

# KANA

## CARATTERI E SUONI DELLA LINGUA GIAPPONESE

*Corso con esercizi scelti di scrittura e pronuncia  
per imparare hiragana e katakana (e non scordarli più!)*

*di*

*Riccardo Gabarrini*

*Illustrato da Aki Kaku*

*Collana "Imparare DAVVERO"*



## Prefazione alla prima edizione

Caro lettore...

Forse è la prima volta che prendi in mano un testo di lingua giapponese, ma se non è così, scommetto che ti sei già trovato in una di queste situazioni...



Hai comprato uno o più libri, ma appena li apri e vedi la tabella dell'hiragana ti gira la testa e ti chiedi come farai a imparare tutti quegli strani "simboli"

Hai studiato l'hiragana, ma dopo essere passato al katakana hai iniziato a scordare l'hiragana o hai paura di scordarlo o di fare confusione

Hai studiato hiragana e katakana, ma quando provi a scrivere qualcosa, fatichi a ricordare il kana giusto e/o fai confusione

Ti sei convinto che imparare il giapponese per te è impossibile perché "non sei un genio come certa gente", "non ci sei portato", "non hai mai tempo"...

Se purtroppo ti sei trovato in una (o più) di queste difficili situazioni... tranquillo! Sia perché tanti altri condividono le tue stesse identiche difficoltà, sia perché questo libro è pensato apposta per venirti incontro.

Ascoltando i pareri di molti studenti e di tanti appassionati utenti del mio sito, *Studiare (da) Giapponese*, mi sono reso conto dei loro problemi, delle loro esigenze e soprattutto del perché continuassero ad avere difficoltà con i kana (hiragana e katakana). Quella che è forse la causa principale è "l'approccio" suggerito dalla maggior parte dei testi. Va detto infatti che i testi di giapponese propongono sempre gli stessi due approcci: (a) lasciar fare tutto allo studente e/o aspettarsi che sia l'insegnante a guidarlo, (b) suggerire di trascrivere molte volte lo stesso kana e di imparare alcuni vocaboli (spesso pieni di kana non ancora studiati!).

Riscrivere i kana e imparare dei vocaboli sono esercizi importanti, ma da soli non bastano. Ciò vale in particolare per gli studenti autodidatti, che hanno necessità molto diverse da quelle degli studenti universitari di lingua (ma anche obiettivi diversi) e in genere poco tempo a disposizione... nonché l'eterno problema di mantenersi motivati durante lo studio.

Il libro che hai tra le mani è stato realizzato con il preciso obiettivo di creare finalmente un'introduzione alla lingua giapponese che sia completa, in grado di rispondere ai classici dubbi degli studenti, ma nel contempo semplice, chiara, accessibile a tutti. Con questo libro potrai...



Imparare i principi della scrittura e della pronuncia del giapponese

Esercitarti con hiragana e katakana, fino ad impararli *davvero*

Imparare numerosi vocaboli che saranno utili nelle prime fasi di un qualsiasi corso di giapponese.

A fare promesse, però, sono bravi tutti. Vediamo allora in dettaglio come arriveremo agli obiettivi specificati in questi punti.

(1) Le parti su scrittura e pronuncia sono state realizzate per essere fruibili da chiunque, principianti e non, evitando quindi quei termini linguistici che rischiano solo di creare confusione. Ho cercato un nuovo stile nel parlare di scrittura giapponese, semplice e diretto, mirando soprattutto a rispondere a quelle domande per cui gli utenti del mio sito cercano più spesso delle risposte. Ho indicato, ad esempio, come digitare a computer determinati kana e simboli, ho parlato delle differenze che spesso si incontrano nella scrittura di uno stesso kana, del perché il giapponese non può fare a meno dei kanji né del katakana, e anche della possibilità di "mischiare" kanji, hiragana e katakana in una stessa parola. Nel parlare dei suoni del giapponese invece ho voluto essere il più pratico possibile, suggerendo trucchi per migliorare la propria pronuncia, evitando anche qui i formalismi. Potrei continuare, ma mi fermo qui: vedrai tu stesso come questo libro risponderà ai dubbi che ti porti dietro da tempo e/o ti risolverà dei problemi che ancora non sai nemmeno di avere.

(2) Con "impararli davvero" intendo che, se completerai la terza parte del libro, non dovrai più tornare sull'argomento. Questo libro, infatti, utilizza un metodo innovativo per fornire tutte le armi necessarie a chiunque voglia imparare hiragana e katakana, lasciandosi finalmente alle spalle ogni esitazione nel riconoscerli e nello scriverli. Il testo coinvolge vari approcci allo studio dei kana, perché ogni studente è diverso dagli altri e ha diverse "esigenze" e diverse abilità: c'è chi impara più facilmente trascrivendo varie volte lo stesso carattere, ma c'è anche chi si trova meglio associando un'immagine al carattere, chi preferisce "storielle buffe" (che spesso restano meglio impresse nella memoria), chi invece ha bisogno di ascoltare, chi di parlare ad alta voce, e così via. Non è necessario seguire alla lettera ogni esercizio proposto dal libro, se pensi che qualcosa non faccia per te: punta su ciò che sembra darti i migliori risultati.

(3) Per quanto abbia mirato a scegliere sempre vocaboli molto basilari, anche altri fattori hanno influenzato le scelte fatte. I termini che compaiono negli esercizi della seconda parte sono innanzitutto pensati per permettere di esercitarsi con i kana; altri ancora sono scelti perché molto comuni, altri ancora per cercare di catturare l'attenzione del lettore. Decidi quindi liberamente se imparare o no un certo vocabolo, in base alla sua utilità, certo, ma anche in base a quanto quella parola ti interessa e ti affascina. *In fondo lo studio di una lingua è come la vita: il viaggio conta più della meta.*

Buono studio, buon viaggio

Riccardo Gabarrini

Milano, Aprile 2017

*Una nota finale riferita alla prima revisione del libro (Maggio 2019)*

*Ringrazio di cuore chi ha aiutato a revisionare il testo e in particolare Massimo Morelli, il cui contributo è stato assolutamente fondamentale. Grazie a tutti!*





## Indice

<i>Prefazione</i>	7
<i>Come è fatto questo libro e come usarlo</i>	10
<i>Per chi ha fretta di iniziare</i>	12
A. La scrittura giapponese .....	12
B. La pronuncia dei suoni del giapponese .....	16
<i>Prima parte – La scrittura giapponese</i>	19
1. Cosa sono i 漢字 kanji? E i 仮名 kana? .....	20
2. Non si vive di soli 漢字 kanji .....	27
(1) L'okurigana: il punto di incontro tra kanji e kana, p. 27;	
(2) Gli usi principali dell'hiragana (e il furigana), p. 28;	
(3) Gli usi principali del katakana, p. 29;	
(4) Kanji, hiragana e katakana nella stessa parola?, p. 30;	
(5) Scrittura verticale e orizzontale, p. 32	
3. Abbandonare 漢字 kanji e カタカナ katakana .....	33
4. Il ローマ字 roomaji .....	35
<i>Seconda parte – I suoni del giapponese, come leggerli e come scriverli</i>	37
Scrittura e pronuncia dei suoni giapponesi .....	38
(1) I suoni principali del giapponese, p. 38;	
(2) Le consonanti, p. 40;	
(3) La sonorizzazione, p. 42;	
(4) Suoni contratti, p. 46;	
(5) Lo tsu piccolo e il raddoppio delle consonanti, p. 47;	
(6) Le vocali e il loro allungamento, p. 48;	
(7) Le semi-vocali Y e W: note sulla pronuncia, p. 56;	
(8) Le particolarità delle particelle, p. 57;	
(9) I suoni di origine straniera, p. 58;	
(10) I toni, gli accenti, e come evitarli, p. 61	
<i>Terza parte – Imparare hiragana e katakana (e non scordarli più!)</i>	65
ひらがな hiragana .....	67
カタカナ katakana .....	113





## Per chi ha fretta di iniziare

Questa introduzione riassume i concetti indispensabili a proposito della scrittura giapponese. **Se intendi saltare la 1ª e/o la 2ª parte del libro per iniziare in fretta con i kana, mi raccomando di leggere perlomeno questa introduzione.** Se hai già delle basi di giapponese può fare da ripasso, ma ti consiglio di leggere innanzitutto 1ª e 2ª parte del libro per approfondire le tue conoscenze). Ecco gli argomenti trattati qui:

-  A. La scrittura giapponese
  - Cosa sono i kanji? Cosa sono i kana?
  - Che differenza c'è tra hiragana e katakana?
  - Perché tre sistemi di scrittura?
  - A cosa servono e come si usano i kanji e i kana?
  - La scrittura di un testo giapponese: verticale o orizzontale?
-  B. La pronuncia dei suoni del giapponese
  - Gli allungamenti delle vocali
  - Il raddoppio delle consonanti

### A. La scrittura giapponese

**La scrittura giapponese è composta da tre sistemi di scrittura: kanji, hiragana e katakana. Ciascuno di questi sistemi ha le sue funzioni e non è possibile rinunciare a nessuno dei tre.** Per la precisione le parole in giapponese possono essere scritte usando:

-  solo kanji, uno o più d'uno → es. 本 hon (libro), 明日 ashita (domani)
-  solo hiragana → es. これ kore (questo)
-  solo katakana → es. パン pan (pane)
-  due dei tre sistemi, di solito kanji e hiragana (proprio in quest'ordine) → es. 白い shiroi (bianco), 愛する aisuru (amare), ecc.

Ma cosa sono kanji, hiragana e katakana? Come si distinguono? Perché per scrivere una determinata parola uso un sistema e non un altro?

#### Cosa sono i kanji?

A differenza delle nostre lettere i kanji **sono dei caratteri che hanno sia una pronuncia** (anzi, spesso più d'una) **sia un significato** (a volte più d'uno). In origine i kanji erano sostanzialmente dei disegni usati in Cina durante riti religiosi di predizione del futuro. Non erano però *solo*

dei disegni: rappresentavano dei concetti e, se messi opportunamente in fila, si potevano usare per creare delle frasi; erano dei "disegni che potevano essere letti"! Nel tempo, anche se il significato dei kanji è rimasto, la loro forma si è evoluta e oggi è ormai difficile, guardando un carattere, riconoscere il disegno di qualcosa. Per esempio anche se 山, 火 e 川 potrebbero pure far pensare a un monte, un fuoco e un fiume, serve molta fantasia per vedere un cavallo nel kanji 馬 e questo senza considerare disegni più complessi, di cui si è perfino persa l'origine, come nel caso di 愛 amore.

Il concetto di "kanji" ti sembra strano? Pensa al numero "10". È un simbolo con un suo significato (l'idea di dieci cose, animali, persone ecc.) e una sua pronuncia, "dieci"; tuttavia se lo scrivo nell'espressione "TOP 10" di sicuro lo leggerai "ten", sbaglio? Sia le cifre sia i vari simboli che incontriamo nella vita di tutti i giorni (es. @, \$, &, %, #, ♥) sono caratteri complessi, con un significato e una pronuncia (a volte più d'una)... proprio come i kanji!

Un'ultima cosa sui kanji, prima di proseguire. Il fatto che i kanji abbiano un significato spesso porta a pensare che "un kanji = una parola", ma non è così. Riguarda l'elenco a inizio paragrafo: le parole possono essere scritte in vari modi, a volte un kanji non basta a formare una parola, a volte invece non ne serve nemmeno uno.

## ○ Cosa sono i kana? (Trovate le tabelle a p. 67 e 113) .....

A differenza dei kanji, **i kana** (parola con cui indichiamo **sia hiragana che katakana**<sup>1</sup>) **sono dei simboli che hanno un suono ma non un significato**. In questo sono molto simili alle nostre lettere; ciò che li distingue è il fatto che **quasi tutti corrispondono a una sillaba**. Il giapponese non ha cioè dei caratteri per "rappresentare su un foglio" i suoni S e T, ad esempio, in compenso però ha dei caratteri per indicare sillabe come SA (さ) o TE (て). Attenzione però a quel "quasi tutti": **ci sono anche dei simboli a parte per indicare le 5 vocali e la consonante N**.

## ○ Che differenza c'è tra hiragana e katakana? .....

Per certi versi **hiragana e katakana assomigliano ai nostri minuscolo e maiuscolo: sono composti da simboli diversi, ma rappresentano gli stessi suoni**. Ad esempio abbiamo あ (la "a" dell'hiragana) e ア (la "A" del katakana), che come "a" e "A" si scrivono in modo diverso ma si pronunciano allo stesso modo.

Come si vede anche dall'esempio appena fatto **i simboli dell'hiragana sono in genere più arrotondati, mentre quelli del katakana sono più squadrati e più semplici**. Inoltre i kana in generale sono più semplici da scrivere della maggior parte dei kanji (anche se alcuni kanji come 一 ichi, uno, o 二 ni, due, sono davvero elementari, i kanji così semplici sono relativamente pochi).

1. Una precisazione: in questo libro useremo i termini kana, hiragana e katakana per riferirci sia a ogni singolo "simbolo", o meglio "carattere" (se si trattasse dell'italiano parleremmo di una lettera), sia all'insieme dei simboli in questione (per l'italiano parleremmo di "alfabeto", per il giapponese è meglio il termine "sillabario").

Possiamo facilmente renderci conto di tutto ciò se facciamo un confronto tra i tre sistemi, prendendo ad esempio il suono "e" e vedendo come scriverlo nei tre diversi sistemi

- 絵 è un kanji che significa "disegno" e si legge "e" (ma anche 江, baia, si legge "e"!)
- え è l'hiragana con il suono "e"
- エ è il katakana con il suono "e"

Riuscire a distinguere che tipo di simbolo si ha davanti, dunque, di norma è davvero semplice (e le poche eccezioni si imparano a riconoscere con il tempo).

## ○ Perché tre sistemi di scrittura? .....

Per leggere o scrivere un testo in giapponese è necessario conoscere tutti e tre i sistemi di scrittura, perché vi compariranno simboli di ciascun sistema. *D'accordo* – mi dirai – *ma perché sono necessari tre diversi sistemi?* La lingua giapponese scritta si è evoluta adattando nel tempo il sistema di scrittura cinese (basato sui kanji) al giapponese parlato, fino ad arrivare alla sua forma attuale, che in realtà, anche se faticherai a crederci, è già un ottimo compromesso (le soluzioni trovate in passato, infatti, erano decisamente peggiori!). *Ok* – di nuovo mi dirai – *ma se si è semplificato in passato, non si può farlo ancora?*

**Il giapponese è una lingua (1) scritta senza spazi e (2) ricca di parole che suonano allo stesso modo** (sono dette "omofoni"), sarebbe quindi molto difficile rinunciare ad uno dei tre sistemi di scrittura ...principalmente per i due motivi qui sotto.

- **L'alternanza di kanji, hiragana e katakana rende più leggibile il testo.** Basta fare un paragone scrivendo una *frasesenzaspazieprovandoaleggerla* e poi provare a fare lo stesso *SfruttandoStavoltaLeMaiuscole*. Senza dubbio la seconda frase è più facile da leggere: l'alternanza dei tre sistemi permette più o meno la stessa cosa.
- **La presenza dei kanji chiarisce senza ombra di dubbio a quale concetto ci si riferisce.** Se nel giapponese parlato è possibile dedurre molto dal contesto, non è detto ciò sia possibile nello scritto. Scrivere solo *かみ* kami, in hiragana, non dice molto e solo se si usa il giusto kanji si può chiarire se ci si riferisce a carta 紙 (kami), capelli 髪 (kami), divinità 神 (kami)...

## ○ A cosa servono e come si usano i kanji e i kana? .....

Molti kanji possono essere usati anche da soli (è il caso di kanji come 本 libro, 家 casa, 手 mano, ecc.), altri kanji invece, per formare una parola, hanno bisogno di essere usati insieme ad altri kanji; prendiamo per es. 思考 shikou, pensiero: nessuno dei suoi due kanji preso da solo dà una parola presente sul dizionario.

# Nota sull'anteprima

*Il libro contiene DUE introduzioni a scrittura e pronuncia!*

*La prima concentra in appena 7 pagine solo l'essenziale ed è dedicata a chi vuole cominciare al più presto ad imparare i kana.*

*Ne hai appena visto le prime pagine.*

*La seconda "introduzione alla lingua" NON è in questa anteprima.*

*Costituisce le prime due parti del libro e spiega in dettaglio e anche più chiaramente, gli stessi argomenti, affrontando anche altri aspetti importanti della lingua giapponese, alcuni dei quali spesso trascurati dagli altri testi. Risponde ai tanti dubbi che prima o poi tutti gli studenti si trovano ad affrontare e che rallentano terribilmente il loro studio... ma dà anche spazio alle curiosità sulla lingua.*



# ひらがな HIRAGANA

	A	I	U	E	O
	あ a	い i	う u	え e	お o
K	か ka	き ki	く ku	け ke	こ ko
S	さ sa	し shi	す su	せ se	そ so
T	た ta	ち chi	つ tsu	て te	と to
N	な na	に ni	ぬ nu	ね ne	の no
H	は ha	ひ hi	ふ fu	へ he	ほ ho
M	ま ma	み mi	む mu	め me	も mo
Y	や ya		ゆ yu		よ yo
R	ら ra	り ri	る ru	れ re	ろ ro
W	わ wa				を wo
			ん n		

↑  
**SUONI  
PRINCIPALI**

↗  
**SUONI  
CONTRATTI  
E IMPURI**

	や ya	ゆ yu	よ yo
ぎ gi	ぎゃ kya	ぎゅ kyu	ぎょ kyo
じ ji	じゃ ja	じゅ ju	じょ jo
ぢ ji	ぢゃ ja	ぢゅ ju	ぢょ jo
び bi	びゃ bya	びゅ byu	びょ byo
ぴ pi	ぴゃ pya	ぴゅ pyu	ぴょ pyo

## SUONI IMPURI

	A	I	U	E	O
G	が ga	ぎ gi	ぐ gu	げ ge	ご go
Z	ざ za	じ ji	ず zu	ぜ ze	ぞ zo
D	だ da	ぢ ji	づ zu	で de	ど do
B	ば ba	び bi	ぶ bu	べ be	ぼ bo
P	ぱ pa	ぴ pi	ぷ pu	ぺ pe	ぽ po

## SUONI CONTRATTI

	や ya	ゆ yu	よ yo
き ki	きゃ kya	きゅ kyu	きょ kyo
し shi	しゃ sha	しゅ shu	しょ sho
ち chi	ちゃ cha	ちゅ chu	ちょ cho
に ni	にゃ nya	にゅ nyu	にょ nyo
ひ hi	ひゃ hya	ひゅ hyu	ひょ hyo
み mi	みゃ mya	みゅ myu	みょ myo
り ri	りゃ rya	りゅ ryu	りょ ryo

あ い う え お  
A I U E O

① Scrivi la giusta lettura delle parole rappresentate nei disegni.

あい  
—

AMORE



いえ  
—

CASA



SOPRA

うえ  
—



おう  
—

INSEGUIRE



⚠ Attenzione a non confondere あ (a) e お (o)!

2 Riscrivi questi kana, ma non limitarti a ricopiarli: guarda l'esempio, poi copriilo e cerca di riscriverlo. Non basta scrivere, è necessario fare ogni volta uno sforzo di memoria!

あ	あ	ー	あ												
あ	あ														
あ	あ	あ													

☹ Si inizia a scrivere la あ (a) tracciando una croce che verso la fine curva verso destra. Si completa quindi il kana con un tratto che sembra girare **ATTORNO** alla croce per cercare di fare un nodo.

い	い	い	い												
い	い														
い	い	い													

☹ い (i) somiglia a due parentesi, ma non "gemelle", semmai "sorelle"... e la sorella maggiore si allunga per dare la mano alla **SORELLINA PICCOLINA**.

う	う	ー	う												
う	う														
う	う	う													

☹ È la lettera "u" che è stata spinta ed è **CADUTA**... ha perso **PURE** la gambetta! Poverina!

え	え	ー	え												
え	え														
え	え	え													

☹ え (e) è la Z di Zorro, che dice "**Eh**, ormai son vecchia!", si **SIEDE** e toglie il cappello.

お	お	ー	お	お											
お	お														
お	お	お													

☹ Come per あ (a) anche per お (o) si inizia con una croce, ma verso la fine si gira dal lato **OPPOSTO** e si fa un semicerchio. Con un po' di fantasia お ricorda anche un serpente che solleva la testa, mostra la lingua biforcuta e... sputa **VELENOO!** (il trattino finale).

3 Completa questa tabella, o possibilmente riscrivila a mano su un foglio, aggiungendo la giusta scrittura in hiragana. Le parole essenziali per ricordare questa riga sono all'inizio, in neretto.

Roomaji	Hiragana	Significato
<b>aoi</b>		<b>blu (aggettivo)</b>
<b>ue</b>		<b>sopra, su, parte superiore</b>
ai		amore
ii		buono, positivo
iu		dire
e		disegno
ie		casa
iie		No ( <i>linguaggio formale</i> )
ee		Sì ( <i>ling. informale</i> )
au		incontrare
ao		(il) blu ( <i>sostantivo</i> )

4 Esercitati nella lettura dei kana proposti di seguito. Procedi una colonna alla volta. Noterai che l'ordine dei kana diviene casuale, scompaiono gli spazi e la grandezza del font si riduce per aumentare man mano il grado di difficoltà dell'esercizio.

あいうえお	えいおあう	いうえおあえおあいう	あええおあいええあえ
うえおあい	いあうおえ	えおおえいうあいうお	いうえおあえいおうお
えおあいう	うおいええ	えいえおあいええあえ	えいうおああおういえ
おあいうえ	おういえあ	いうええおあえおあい	おえいうあえおあうあ
いうえおあ	あおういえ	えおあいうえいうおあ	えおあうあいうえあお

5 Ora che leggi l'hiragana alla velocità della luce, vediamo alcune parole *in hiragana*. Aggiungi il significato (puoi riguardare i disegni e la tabella sopra) e la scrittura in roomaji.

Hiragana	Significato	Roomaji
うえ		
あお		
いい		
え		
あおい		

Hiragana	Significato	Roomaji
いう		
ええ		
あい		
いいえ		
あう		
いえ		
おう		

か き く け こ  
KA KI KU KE KO

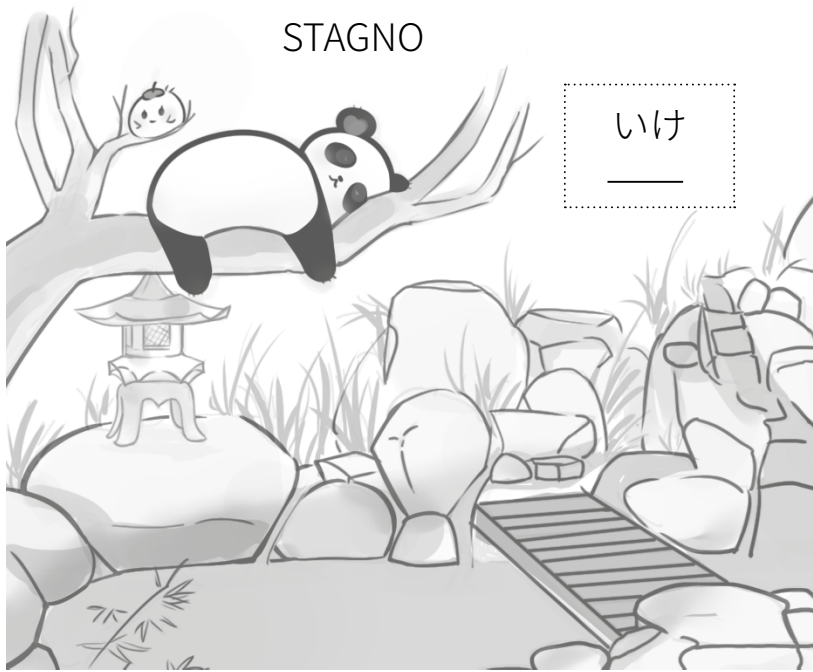
1 Scrivi la giusta lettura delle parole rappresentate nei disegni.



FACCIA



VOCE



SENTIRE

⚠ Attenzione a non perdere per strada il trattino orizzontale di け (ke) o ti resterà solo una い (i)!

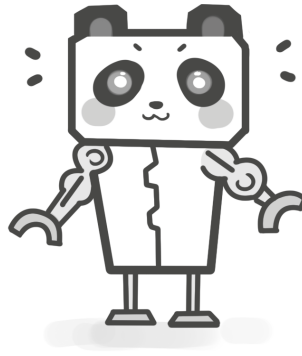
*...Saltiamo un po' di pagine...*

ア イ ウ エ オ  
A I U E O

① Scrivi la giusta lettura delle parole rappresentate nei disegni.

エーアイ  
\_\_\_\_\_

A.I.  
(intelligenza artificiale)



ウイ  
\_\_\_\_\_



Sì  
(in francese)

オーイ  
\_\_\_\_\_

"Ehi!"





2 Nel riscrivere i vari kana non guardare mai l'esempio o i kana appena scritti: fai ogni volta uno sforzo di memoria per richiamare alla mente come scrivere il kana.

ア	ア	ア	ア											
ア		ア												
ア	ア	ア												

🐶 La ア (a) sembra il precipizio da cui cade Willy il coyote nei cartoni **ANIMATI AMERICANI**.

イ	イ	イ	イ											
イ		イ												
イ	イ	イ												

🐶 イ (i) assomiglia a una T, ma il tratto sopra sta **SCIVOLANDO** a **SINISTRA**.

ウ	ウ	ウ	ウ											
ウ		ウ												
ウ	ウ	ウ												

🐶 ウ (u) è **UNA** fragola. Era fatta così bene che le ho dato **UN** morso... **BUUUONA!**

エ	エ	エ	エ											
エ		エ												
エ	エ	エ												

🐶 エ (e) è una H sdraiata: è stata disegnata per terra per far atterrare gli **ELICOTTERI!**

オ	オ	オ	オ											
オ		オ												
オ	オ	オ												

🐶 オ (o) sembra lo **SCHIZZO** dell'**ANGOLO** di un **TAVOLO**, ma fatto di fretta, un po' a **CAVOLO** ...**OOOH NO!** Ho fatto un errore! **Uno sbuffo d'inchiostro proprio all'ultimo!**

3 Completa questa tabella, o possibilmente riscrivila a mano su un foglio, aggiungendo la giusta scrittura in katakana. Le parole essenziali per ricordare questa riga sono all'inizio, in neretto. (Attenzione: gli allungamenti del katakana sono resi con un semplice tratto!)

Roomaji	Katakana	Significato
<b>eeai</b>		<b>A.I. (Artificial Intelligence)</b>
<b>ui</b>		<b>sì (dal francese "oui")</b>
<b>ooi</b>		<b>ehi! (anche senza allungamento)</b>
ai		occhio (ing.: eye; gen. prefisso)
ea		aria (ing.: air; gen. prefisso)

4 Esercitati nella lettura dei kana proposti di seguito. Procedi una colonna alla volta. Noterai che l'ordine dei kana diviene casuale, scompaiono gli spazi e la grandezza del font si riduce per aumentare man mano il grado di difficoltà dell'esercizio.

アイウエオ	エイオアウ	イウエオアエオアイウ	アエエオアイアエアエ
ウエオアイ	イアウオエ	エオオエイウアイウオ	イウエオアエイオウオ
エオアイウ	ウオイヤエ	エイエオアイアエアエ	エイウオアアオウイエ
オアイウエ	オウイエア	イウエエオアエオアイ	オエイウアエオアウア

5 Ora che leggi il katakana alla velocità della luce, vediamo alcune parole *in katakana*. Aggiungi il significato (puoi riguardare i disegni e la tabella sopra) e la scrittura in roomaji.

Katakana	Significato	Roomaji
オーイ	"Eehh!"	
アイ		
エア		
エーアイ		
ウイ		
アッ!	"Ah!"	

📎 オーイ (ooi) può essere scritto con o senza allungamento in katakana o hiragana, perché a volte il punto non è come una parola va scritta, ma cosa si vuole trasmettere. Una famosissima azienda di bevande giapponese produce un tè verde in bottiglia noto come お〜いお茶 ooi ocha; come si può vedere il tratto d'allungamento del suono è stato reso con un'ondina per rendere, potremmo dire, un particolare tono di voce (anche noi facciamo qualcosa di simile quando scriviamo ad esempio "moolto", usando liberamente la scrittura per trasmettere qualcosa di più che semplici parole).

*FINE DELL'ANTEPRIMA*



*studiaregiapponese.com*